

**RASSEGNA STAMPA**  
**Uilm Nazionale****FINCANTIERI; GHINI ED APA (UILM): "QUELLO PROCLAMATO DALLA FIOM PER IL 21 OTTOBRE È UNO SCIOPERO SBAGLIATO"****Il testo integrale dell'agenzia di stampa Adn Kronos**

Quello proclamato dalla Fiom per il 21 ottobre è "uno sciopero sbagliato". A bocciare, in questi termini, l'iniziativa di protesta proclamata dalle tute blu della Cgil nel gruppo Fincantieri, sono stati il segretario nazionale della Uilm, Mario Ghini, e il segretario generale della Uilm di Genova Antonio Apa, al termine dell'incontro che si è svolto al ministero dello Sviluppo economico sullo stabilimento Fincantieri di Sestri Ponente. "E' uno sciopero sbagliato -hanno detto i due sindacalisti- perchè questo è il momento di lavorare insieme per portare lavoro negli stabilimenti e per creare le condizioni perchè Fincantieri sia produttiva. In una situazione di crisi internazionale, è sbagliato fare uno sciopero per aprire un tavolo e, magari, sperare che gli altri si uniscano". Come hanno spiegato Ghini e Apa, anche la Uilm riunirà il proprio coordinamento del gruppo Fincantieri insieme alla Fim per "valutare nuove iniziative, che sicuramente non saranno quelle del 21 ottobre. Aspettiamo il 24, giorno in cui è convocato un incontro con l'azienda sui carichi di lavoro, e l'incontro dei primi di novembre annunciato oggi dal ministro Romani". Quanto al futuro di Sestri Ponente, hanno poi osservato Ghini e Apa, "l'incontro oggi è stato positivo a metà. E' importante l'annuncio della firma del decreto per il ribaltamento a mare del sito che avvia una grossa operazione per lo sviluppo di Sestri". Negativo è invece il fatto che non ci siano stati indicazioni sulla questione dei carichi di lavoro nello stabilimento. L'auspicio è che da qui a fine anno verrà portato lavoro anche a Sestri.

Inoltre, sottolineano Ghini e Apa, il confronto sull'efficientamento dei singoli siti era previsto dal verbale firmato il 3 giugno scorso. E, puntualizzano, "gli incontri in calendario il 24 ottobre con l'azienda sui carichi di lavoro e poi il tavolo del 9 novembre non metteranno in discussione gli accordi già sottoscritti a Riva Trigoso, Muggiano e Monfalcone". Intanto, "andrà avanti anche il confronto per Ancona".

**Ufficio Stampa Uilm**  
Roma, 11 ottobre 2011